



Il nostro consigliere spirituale,
don Battista Cadei.
ba.cadei@virgilio.it

Lettera Fraterna



GRUPPO DI RICERCA E
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA



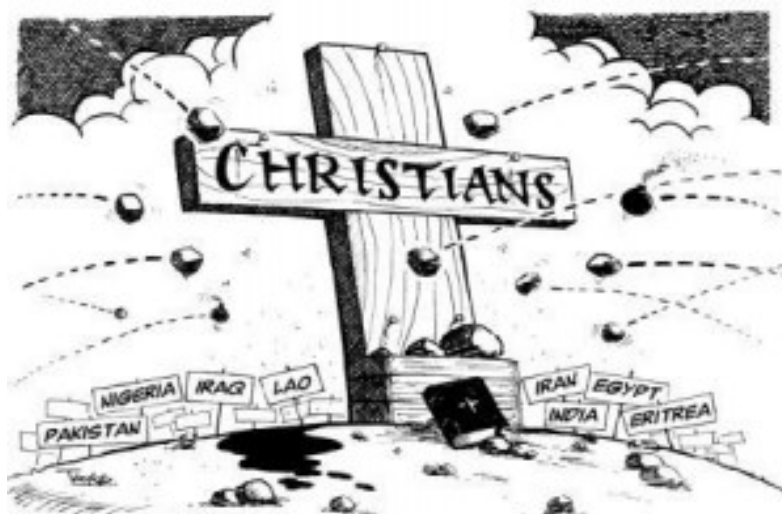
"L'amore di Cristo ci possiede" (2Cor.5,14)

LETTERA FRATERNA *del consigliere spirituale*

RADICI RELIGIOSE DELL'EUROPA

Nonostante le differenze e i conflitti che ne hanno attraversato la storia, l'Europa ha comuni radici che ne giustificano la vocazione a divenire un'«unica famiglia di popoli dagli Urali all'Atlantico». Vediamo quali le radici religiose del nostro continente.

1) **Paganesimo.** Le religioni pagane, presenti in Europa prima del cristianesimo, sopravvissero sotto forma di stregoneria e superstizione. E non solo a livello di basso popolo: non sono mai mancate, specialmente in determinati periodi, come l'Umanesimo, la Rivoluzione francese, il Romanticismo, persone di cultura che hanno esaltato i valori del paganesimo, contrapponendoli a quelli cristiani. Hitler da parte sua magnificò le ascendenze pagane della razza ariana. Attualmente il paganesimo europeo viene risuscitato da diverse nuove religioni, con aggiunta di dèi egizi, indiani, ecc.



2) **Giudaismo.** Storicamente il giudaismo, presente in Europa da prima del cristianesimo, ha conosciuto momenti diversi: prosperità e libertà; ma anche ghetti, persecuzioni e sterminio. Comunità ebraiche e sinagoghe sono presenti in tutte le principali città d'Europa.

3) **Cristianesimo.** La religione cristiana è senza dubbio quella che ha segnato maggiormente l'Europa come cultura e come civiltà. Infatti:

– Il primo libro scritto in una lingua germanica, è la Bibbia gotica del vescovo ariano Wulfila (c. 310-383).

– I primi testi slavi sono i libri sacri tradotti dai santi Cirillo (827-869) e Metodio, che creano l'alfabeto, chiamato appunto cirillico, tuttora in uso presso serbi, bulgari e russi.

– la prima grande poesia italiana è il «Cantico delle creature», di S. Francesco (1181-1226).

– Il padre della lingua e letteratura tedesca è Martin Lutero (1483-1546), grazie alla sua traduzione della Bibbia in nuovo alto tedesco.

– L'arte del medioevo (cattedrali ecc.) è tutta di ispirazione cristiana.

4) **Islamismo.** Fondato da Muhammed (Maometto, 570-632), l'islam ha presto una forte espansione militare, occupando la penisola iberica dal 711 al 1492; la Sicilia circa dall'827 al 1070. I Turchi occuparono la Serbia dal 1389 al 1830, la Grecia dal 1503 al 1830, l'Albania dal 1478 al 1912. Nonostante la lunga occupazione islamica, gli europei in genere non cambiarono religione. Eccezioni: Albania (musulmana per il 70%) e Bosnia (40%). I musulmani europei hanno con i cristiani una lunga tradizione di convivenza pacifica (purtroppo interrotta alcuni anni fa dalla guerra in Bosnia).

5) **Divisione dei cristiani e cammino ecumenico.** La diversità linguistica e culturale tra latini e greci fu spesso causa di tensioni, che portarono alla separazione tra Oriente ortodosso e Occidente cattolico (anno 1054). La riforma protestante ha come principale iniziatore Martin Lutero (1517). La Chiesa anglicana si stacca da Roma, ad opera di Enrico VIII, nel 1534. Dopo lunghe contrapposizioni, il nostro secolo ha visto sorgere il movimento ecumenico, che ha segnato un notevole riavvicinamento, anche se la strada da percorrere è ancora molto lunga.

6) **Il fascino dell'Oriente.** È antichissima l'idea che la sapienza viene dall'Oriente. Nel 1875 Henry Olcott ed Helena Blavatsky fondarono a New la Società Teosofica, di forte ispirazione orientaleggiante, che si diffonde molto presto anche in Europa. Una sua derivazione è l'Antroposofia. Non si contano, soprattutto negli ultimi 50 anni, i maestri orientali che sono venuti in occidente, o i giovani europei recatisi in India attirati dalla religiosità di quel paese. Si diffondono in occidente i concetti orientali: Immanentismo, Karma, Reincarnazione.

7) **Laicismo, Agnosticismo, Ateismo.** Dalla rivoluzione francese, al liberalismo dell'Ottocento, al nazismo, fino all'ateismo di Stato con sanguinose persecuzioni antireligiose nel blocco sovietico, si sviluppa la "leggenda nera", secondo cui la Chiesa cattolica è ricettacolo di intolleranza, ipocrisia, avarizia, roghi, crociate, irrazionali sensi di colpa e tabù, ecc. Esiste in Europa (all'est, ma non solo) una non trascurabile percentuale di atei («Dio non esiste!»), agnostici («Non so se esiste»), laicisti («La religione non può avere rilevanza sociale, culturale, e morale»).

Nonostante tutto questo, le grandi confessioni cristiane sono ancora maggioritarie. Parafrasando un'affermazione del filosofo laico Benedetto Croce, diciamo che l'Europa non può non dirsi cristiana.

Giugno 2016

Battista Cadei